



Decreto del Direttore amministrativo nr. 97 del 16/11/2018

Proponente: *Alessandra Bini Carrara*

Gestione Risorse Umane

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Dott.ssa Alessandra Bini Carrara*

Estensore: *Catia Fiesoli*

Oggetto: *Indizione dell'avviso pubblico per la formazione di una graduatoria per l'immissione in ruolo a tempo indeterminato, per 5 posti di Collaboratore professionale sanitario Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, rivolto ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20, comma 1, del D.Lgs. 75/2017, dalla L.R.T 32/2018 e dalla delibera GRT 1187/2018.*

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
allegato "A" avviso stabilizzazione	sì	digitale

Natura dell'atto: *non immediatamente eseguibile*

Il Direttore Amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 avente per oggetto "Nuova disciplina dell' Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)" e s.m.i.;

Visto il decreto del Direttore generale n. 56 del 06.04.2017, con il quale alla sottoscritta è stato rinnovato, a decorrere dal 10.04.2017, l'incarico di Direttore amministrativo dell' Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell' Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell' organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell' articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell' Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Visto l' art. 20, commi 1 e 2, del D.Lgs n. 75 del 25.05.2017, che al fine del superamento del precariato prevede, per il triennio 2018/2020, la possibilità per le pubbliche amministrazioni di procedere all' immissione in ruolo a tempo indeterminato, secondo le modalità stabilite dalla suddetta norma, del personale precario non dirigenziale che possieda i requisiti ivi previsti;

Vista la circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23.11.2017 avente ad oggetto: "Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell' esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato";

Ricordato, in particolare, il punto 3.2.2 della circolare sopra menzionata, che ribadisce e precisa che:

- le procedure di reclutamento speciale, previste dall' articolo 20 del D.Lgs. 75/2017, devono svolgersi in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all' art. 6, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e con l' indicazione della relativa copertura finanziaria.
- appare opportuno che le amministrazioni operino una ricognizione del personale potenzialmente interessato e delle esigenze di professionalità da reclutare attraverso tali procedure;
- in presenza di soli soggetti in possesso dei requisiti previsti dal comma 1 dell' art. 20, nel caso in cui le amministrazioni si siano determinate all' avvio delle procedure di reclutamento speciale e abbiano disponibilità finanziarie adeguate, sarebbe opportuno che le stesse ricorressero alle modalità di cui al comma 1 dell' art. 20;
- le procedure speciali di reclutamento finalizzate al superamento del precariato hanno una disciplina che sottende un interesse prevalente rispetto alla mobilità prevista dall' art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e che, conseguentemente, la medesima non è da svolgere in via propedeutica all' avvio delle relative procedure, mentre rimane prevalente la posizione giuridica alla ricollocazione del personale in disponibilità, per cui è necessario adempiere a quanto previsto dall' art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001;

Dato atto che:

- è stata effettuata la preventiva ricognizione di cui al punto 3.2.2 della circolare n. 3 del 23.11.2017 sopra menzionata sul personale titolare di rapporto di lavoro a tempo determinato che alla data del 31.12.2017 abbia maturato i requisiti previsti dall' art. 20, comma 1, del D.Lgs. 75/2017, e sono stati individuati i soggetti in possesso dei requisiti previsti, e aventi quindi titolo, aventi titolo a partecipare alla procedura speciale di reclutamento per l' immissione in ruolo a tempo indeterminato;
- per ARPAT il personale potenzialmente interessato alla procedura è costituito unicamente

dalle cinque unità di Collaboratore professionale sanitario - Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, assunte nel 2014 mediante utilizzo della graduatoria della selezione pubblica per titoli di ESTAV Centro (approvata con Provvedimento dirigenziale n. 51 del 12.05.2014, rettificata con Provvedimento dirigenziale n. 55 del 16.05.2014 ed integrata con provvedimento dirigenziale n. 61 del 22.05.2014) per il Progetto speciale per il contrasto dell'illegalità approvato con DGRT n. 250 del 31.03.2014 (e recepito in Agenzia con decreto del Direttore generale n. 53 del 9.04.2014) e prorogate, ai sensi del comma 8 dell'art. 20 prima menzionato, con decreto del Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane n. 76 del 28.7.2017, fino alla conclusione della procedura di stabilizzazione medesima;

Vista la Legge Regionale Toscana n. 32/2018, così come modificata dalla Legge Regionale Toscana n. 56/2018, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di reclutamento speciale finalizzate al superamento del precariato. Modifiche alla L.R. 1/2009 in materia di capacità assunzionale e assegnazione temporanea dei dipendenti", da applicarsi, come indicato all'art. 4, anche agli enti dipendenti, nella quale è previsto che con deliberazione della Giunta regionale, da adottarsi entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della legge medesima, vengono definite apposite linee di indirizzo inerenti l'attivazione delle procedure speciali di reclutamento per gli enti medesimi;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 1187 del 29.10.2018, avente ad oggetto: "Articolo 4, comma 2, della Legge regionale n. 32/2018. Linee di indirizzo inerenti l'attivazione delle procedure speciali di reclutamento per gli enti dipendenti di cui all'articolo 50 dello Statuto della Regione Toscana";

Preso atto che nelle suddette linee di indirizzo approvate, riguardanti esclusivamente la fattispecie relativa alle procedure di reclutamento speciale di cui all'art. 20, comma 1, del D.Lgs. 75/2017, viene disposto che:

- gli enti dipendenti di cui all'art. 50 dello Statuto regionale provvedano ad indire apposito avviso da pubblicarsi sul sito Web e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e che i soggetti in possesso degli specifici requisiti dovranno presentare formale candidatura al singolo Ente;
- l'avviso pubblico dovrà esplicitare i requisiti necessari per la partecipazione alla procedura di reclutamento speciale, le modalità di presentazione delle istanze, i criteri di formazione della graduatoria e il numero dei posti oggetto della procedura, suddivisi per categorie professionali del comparto;
- a conclusione dell'istruttoria sulle domande di partecipazione ciascun ente predisporrà, secondo i criteri indicati nelle linee di indirizzo, graduatoria dei soggetti in possesso dei requisiti per il reclutamento nei rispettivi ruoli da pubblicarsi sul sito Web istituzionale dell'Ente;
- l'assegnazione del personale, ai sensi dell'art. 2, comma 6 della citata Legge Regionale Toscana n. 32/2018, è disposta sulla base delle esigenze organizzative dell'ente, in coerenza con la programmazione dei fabbisogni del personale di cui all'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 165/2001;

Ricordato che, ai sensi del comma 3 dell'art. 20 prima menzionato, in relazione ai limiti finanziari da applicarsi per il superamento del precariato e ferme restando le norme di contenimento della spesa del personale, le pubbliche amministrazioni, nel triennio 2018-2020, ai soli fini della stabilizzazione del personale precario, possono elevare gli ordinari limiti finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato previsti dalle norme vigenti, al netto delle risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato per reclutamento tramite concorso pubblico, utilizzando a tal fine le risorse previste per i contratti di lavoro flessibile nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, calcolate in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017 a condizione che le medesime amministrazioni siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale, previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse finanziarie da parte

dell'organo di controllo interno di cui all'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001;

Precisato che le unità di personale potenzialmente interessate al processo di reclutamento speciale nel triennio 2018-2020, pari a 5, andranno a coprire posti vacanti e disponibili nella dotazione organica dell'Agenzia così come indicata dal decreto del Direttore generale n. 95 del 24.9.2018, a conferma di quella approvata con decreto del Direttore Generale n. 129 del 21.9.2017;

Ritenuto di finanziare detti processi di reclutamento speciale con le facoltà previste nel comma 3 dell'articolo 20 del D.Lgs. 75/2017, prevedendo nel Bilancio di previsione dell'Agenzia, come indicato nel decreto del Direttore generale n. 12 del 20.02.2018, una contestuale e definitiva riduzione delle risorse previste per i contratti di lavoro flessibile utilizzate per le assunzioni a tempo indeterminato, per una somma pari a 220.118,78 Euro;

Preso atto che il limite totale per assunzioni a tempo determinato, ai sensi dell'art. 9, comma 28, del DL 78/2010 è pari a 1.019.621,16 Euro e che il nuovo limite di spesa per il lavoro flessibile al netto della spesa per le stabilizzazioni sopra dette ammonta a 799.502,37 Euro;

Vista l'attestazione del Collegio dei Revisori del 7.11.2018, agli atti del Settore Gestione delle risorse umane, che certifica la sostenibilità a regime della spesa relativa alle procedure speciali di reclutamento, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del D.Lgs. 75/2017, nonché dell'art. 3, comma 5 della L.R. 32/2018;

Ritenuto, riguardo alle modalità di svolgimento della procedura di reclutamento speciale, così come indicato nella circolare n. 3/2017 prima citata, di poter procedere all'indizione di avviso pubblico per l'immissione a ruolo a tempo indeterminato ai sensi del comma 1 dell'art. 20, di 5 unità di Collaboratore professionale sanitario - Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro;

Ricordato il decreto del Direttore generale n. 95 del 24.9.2018, così come rettificato con decreto del Direttore generale n. 100 del 8.10.2018, di approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale per il triennio 2018-2020, nel quale sono state individuate le sedi iniziali per i posti di Collaboratore professionale sanitario Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro destinati alla stabilizzazione;

Preso atto che:

- con decreto del Direttore amministrativo n. 91 del 22.10.2018 si è proceduto, ai sensi dell'art. 18 del CCNL integrativo del 20.9.2001, dell'art. 16 del Contratto Collettivo Integrativo Aziendale del 7.8.2006 e del Disciplinare per la mobilità interna dei dipendenti di comparto, ed in attuazione del decreto del Direttore generale n. 95/2018, all'indizione di un avviso di mobilità interna, per i posti indicati nell'allegato 1 al decreto sopra detto, ferme restando eventuali modifiche (trasformazione e/o riduzione di posti) che si dovessero rendere necessarie in base alla definizione, da parte della Giunta regionale, della capacità assunzionale degli enti dipendenti;
- l'avviso medesimo è stato reso pubblico internamente all'Agenzia con scadenza per la presentazione delle domande il 6.11.2018;

Preso atto delle esigenze organizzative dell'Agenzia ed effettuato un attento esame della situazione delle domande di partecipazione pervenute per la mobilità interna;

Ritenuto, pertanto, di poter individuare le sedi destinate al reclutamento speciale come segue:

- Dipartimento di Arezzo
- Settore Mugello del Dipartimento di Firenze
- Dipartimento di Pistoia
- Dipartimento di Firenze
- Dipartimento di Lucca

Ritenuto infine di subordinare il numero di posti assegnabili agli esiti della procedura di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001, da avviarsi, per le sedi dette, contestualmente all'indizione del presente avviso;

Informate le OO.SS. del Comparto;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di procedere, per i motivi espressi in parte narrativa, secondo le modalità indicate nella delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1187 del 29.10.2018, all'indizione dell'avviso pubblico finalizzato alla formazione di una graduatoria per l'immissione in ruolo a tempo indeterminato nel triennio 2018-2020, e ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.Lgs. 75/2017, di n. 5 unità di personale di categoria D, con profilo professionale di Collaboratore professionale sanitario Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, fra i soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art.1 della Legge Regionale Toscana n. 32/2018;
2. di approvare l'avviso di cui all'Allegato A) al presente decreto, quale sua parte integrante e sostanziale, prevedendone, ai sensi della citata delibera regionale, la pubblicazione sul Sito web istituzionale di ARPAT e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;
3. di individuare, per le motivazioni espresse in parte narrativa, le sedi da assegnare come segue:
 - Dipartimento di Arezzo
 - Dipartimento di Firenze
 - Dipartimento di Lucca
 - Settore Mugello del Dipartimento di Firenze
 - Dipartimento di Pistoia
4. di subordinare il numero di posti assegnabili all'esito della procedura di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001, che sarà avviato sulle sedi dette, contestualmente all'indizione del presente avviso;
5. di dare atto che l'assegnazione definitiva alla sede che sarà prescelta dagli aventi titolo, sulla base dell'ordine di graduatoria, verrà stabilita tenuto conto delle esigenze organizzative dell'Agenzia, con particolare riferimento ad ognuna delle strutture interessate;
6. di dare mandato al competente ufficio del Settore Gestione delle risorse umane di procedere alla pubblicazione dell'avviso, alla verifica del possesso dei requisiti e all'ammissione-esclusione dei richiedenti e, quindi, alla predisposizione della graduatoria finale, da pubblicare sul sito Web istituzionale di ARPAT;
7. di individuare quale responsabile del procedimento la dott.ssa Alessandra Bini Carrara, Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane;

Il Direttore amministrativo
Dott.ssa Paola Querci*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 16/11/2018
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 16/11/2018
- Alessandra Bini Carrara , il proponente in data 16/11/2018
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 16/11/2018
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 16/11/2018



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Via Porpora,22. Tel. 055/32061 - Fax 055/3206324
50144 FIRENZE
P.IVA 04686190481

AVVISO PUBBLICO, AI SENSI DELLA L.R.T. 32/2018, PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER L'IMMISSIONE IN RUOLO A TEMPO INDETERMINATO DI N. 5 UNITA' DI PERSONALE DI CATEGORIA D, CON PROFILO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO, RIVOLTO AI SOGGETTI IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 20, COMMA 1, DEL D.LGS 75/2017.

Publicato sul BURT, Parte terza, n. del

con scadenza il giorno.....

Art. 1 OGGETTO

E' indetto, in esecuzione del Decreto del Direttore Amministrativo n. del , ed in attuazione di quanto previsto all'art. 20, comma 1, del D.Lgs. 75/2017 nonché dalla Legge Regionale n. 32/2018 e dalla Delibera GRT n. 1187 del 29.10.2018, un avviso pubblico finalizzato alla formazione di una graduatoria per l'immissione in ruolo a tempo indeterminato, nel triennio 2018-2020, di soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa sopra menzionata.

Il numero complessivo delle unità di personale da immettere in ruolo è di n. 5 unità di categoria D, con profilo di Collaboratore professionale sanitario Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, per le seguenti sedi:

- Dipartimento di Arezzo
- Dipartimento di Firenze
- Settore Mugello del Dipartimento di Firenze
- Dipartimento di Lucca
- Dipartimento di Pistoia

Il numero dei posti da coprire mediante l'immissione in ruolo è comunque subordinato all'esito delle procedure di cui all'art. 34 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, attivate contestualmente all'indizione del presente avviso.

Art. 2 REQUISITI

Per partecipare alle procedure per l'immissione in ruolo di cui al presente avviso, i candidati devono essere in possesso, ai sensi degli artt. 1 e 4 della legge regionale n. 32/2018, di tutti i seguenti requisiti:

- a) risultare in servizio, anche per un solo giorno, successivamente alla data del 28 agosto 2015, con contratto di lavoro a tempo determinato in ARPAT;
- b) essere risultato idoneo in una procedura per esami e/o titoli sia a tempo determinato che indeterminato, o in un'analoga procedura espletata presso altra amministrazione pubblica;
- c) aver maturato al 31 dicembre 2017 alle dipendenze di ARPAT almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni.

Ai fini del computo di cui alla lettera c, il periodo di servizio è calcolato sulla base della frazione convenzionale di 365 giorni per ciascun anno, per un totale di almeno 1095 giorni di effettiva vigenza del contratto di lavoro.

Nella determinazione del possesso del requisito per la partecipazione di cui al punto c), non sono presi in considerazione periodi di servizio presso altri enti diversi da quelli svolti presso l'Ente per il quale il soggetto ha presentato formale domanda di reclutamento speciale.

Art. 3

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Le domande di partecipazione all'avviso, compilate direttamente sul fac-simile allegato all'avviso medesimo, indirizzate al Direttore Generale di ARPAT - Settore Gestione delle risorse umane – Via N. Porpora, n.22 - 50144 FIRENZE – devono essere inoltrate:

- a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R.
- a mezzo posta certificata (**solo da casella di posta certificata**), da inviare all'indirizzo arpat.protocollo@postacert.toscana.it

entro il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

A tal fine fanno fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante e/o la ricevuta PEC.

Qualora il 15° giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.

Non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per la presentazione delle domande, se non a seguito di esplicita richiesta da parte dell'ufficio accettante.

Art. 4

CONTENUTI DELLA CANDIDATURA

Nella candidatura gli interessati devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2 del presente avviso, con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità dei requisiti stessi, e riportare le seguenti indicazioni:

1. il nome e cognome, la data e il luogo di nascita, il luogo di residenza e il codice fiscale;
2. il recapito/indirizzo di posta elettronica per tutte le comunicazioni inerenti la procedura. I candidati devono comunicare tempestivamente l'eventuale variazione dei loro recapiti, anche telematici, dichiarati. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

3. la documentabilità delle dichiarazioni rese nella candidatura.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito, dell'indirizzo di posta elettronica o dell'indirizzo di posta elettronica certificata comunicati da parte del candidato, oppure dipendente da mancata o tardiva comunicazione delle loro variazioni secondo le modalità previste dall'avviso, né per eventuali disguidi o ritardi o circostanze comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato DPR 445/2000.

Alla candidatura dovrà essere allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

Nella candidatura gli interessati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. di essere cittadini di uno degli stati membri dell'Unione europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2. il possesso del titolo di studio con l'esatta indicazione dell'istituto/facoltà, della sede e dell'anno di conseguimento;
3. di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
4. di non essere stati destituiti dall'impiego o licenziati per motivi disciplinari da una Pubblica Amministrazione per persistente o insufficiente rendimento ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego per avere conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
5. di non aver riportato condanne penali passate in giudicato né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
6. di essere in regola con gli obblighi di leva (dichiarazione necessaria solo per i nati entro il 31.12.1985);
7. di essere in possesso dei requisiti e titoli di preferenza di cui agli articoli 2 e 4 del presente avviso.

In calce alla candidatura l'interessato deve apporre la propria firma.

L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese in domanda dal candidato.

Art. 5

ADEMPIMENTI PROCEDURALI

In base alle domande pervenute l'Amministrazione, verificati i requisiti previsti all'art. 2, disporrà con decreto l'ammissione/esclusione dei candidati e l'approvazione della graduatoria, che sarà pubblicata sul sito Web istituzionale di ARPAT.

Ai candidati esclusi dalla procedura di immissione in ruolo sarà data comunicazione entro 30 giorni dall'approvazione del decreto di approvazione della graduatoria.

I candidati saranno immessi in ruolo, in esito alle procedure di cui all'art. 34 bis del D.lgs. 165/2001, mediante la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, nei limiti della dotazione organica vigente.

Art. 6 GRADUATORIA

La graduatoria dei candidati in possesso dei requisiti previsti è formata ai sensi dell'art. 2, comma 3, della LRT n. 32/2018 e della Delibera G.R.T. 1187 del 29.10.2018, applicando prioritariamente il criterio dell'essere stato in servizio alla data di entrata in vigore del D.Lgs.75/2017 (22 giugno 2017).

Per le posizioni paritarie e per i candidati non in possesso del criterio prioritario sopra indicato, l'ordine della graduatoria è definito secondo i seguenti criteri, applicati in ordine progressivo:

- 1) anzianità di servizio, alla data di scadenza dell'avviso, maturata con contratti di lavoro a tempo determinato prestati presso l'Ente;
- 2) essere idonei in una graduatoria concorsuale a tempo indeterminato nella categoria corrispondente a quella di assunzione attraverso la procedura di reclutamento speciale;
- 3) essere titolari di contratto di lavoro a tempo determinato alla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 1.

La determinazione dell'anzianità di servizio, ai fini della individuazione del criterio di cui al punto 1, è effettuata in base al numero di giorni di effettiva vigenza del contratto individuale di lavoro; non saranno considerati i periodi svolti in enti diversi da quello per il quale il soggetto ha presentato la candidatura per il reclutamento speciale.

Nel caso in cui vi sia parità di posizione tra i candidati, in via residuale si applicano i titoli di preferenza di cui all'art. 10, commi 4 e 5 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 33/2010, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della L.R. 32/2018.

La graduatoria definitiva dei soggetti in possesso dei requisiti per l'immissione in ruolo è approvata e pubblicata sul sito web istituzionale di ARPAT.

Art. 7 IMMISSIONE IN RUOLO

L'immissione in ruolo nel triennio 2018-2020, subordinatamente all'esito delle procedure di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, avverrà:

- nel limite massimo delle risorse economiche di cui all'art. 4, comma 3, della L.R. n. 32/2018.
- nella categoria nella quale i richiedenti ammessi alla partecipazione hanno maturato la maggiore anzianità di servizio con contratto a tempo determinato, così come previsto dall'art. 1, comma 4, della L.R. n. 32/2018.

Come previsto dall'art. 2, comma 6, della sopra citata legge regionale, l'assegnazione definitiva alla sede che sarà prescelta dagli aventi titolo, sulla base dell'ordine di graduatoria, verrà stabilita tenuto conto delle esigenze organizzative dell'Agenzia, con particolare riferimento ad ognuna delle strutture interessate.

Art. 8
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 il trattamento dei dati personali raccolti è finalizzato allo svolgimento della procedura di immissione in ruolo a tempo indeterminato e all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dallo stesso D.Lgs. 196/2003 in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs.196/2003 e dalle ulteriori disposizioni integrative.

Il Direttore Generale dell'Agenzia si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il presente bando, completo dei fac-simile necessari alla predisposizione della domanda di partecipazione, sarà disponibile sul sito Internet dell'Agenzia: www.arpat.toscana.it. Per eventuali chiarimenti o informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Reclutamento del Personale del Settore Gestione delle risorse umane di ARPAT – via N. Porpora, 22 – Firenze – ai numeri telefonici 055/3206428/9.

Firenze, _____

ILDIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Paola Querci*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”